

Relazione Giugno 2011

Dopo una trattativa avviata nel 2005, il 30 Giugno 2011 la Croazia ha chiuso e sottoscritto i 35 capitoli in discussione per l'adesione all'Unione Europea e quindi con decorrenza 1° Luglio 2013 la Croazia diventera' il 28 Paese della UE.

Quest'ultimo mese di Giugno ha visto un susseguirsi di informazioni e di segnali sempre piu' favorevoli fino alla conferma finale dell'avvenuto raggiungimento del traguardo.

La svolta finale si e' avuta all'inizio di Giugno quando il Capo del Dipartimento del Ministero degli Esteri Francese, Jean Michel Casa, ha visitato Zagabria per spiegare al Governo Croato la bozza di risoluzione Francese in base alla quale la UE avrebbe monitorato l'andamento delle riforme in Croazia dalla fine dei negoziati (30 Giugno 2011) all'adesione formale della Croazia nella UE (1 Luglio 2013). Accettando tale soluzione da parte della Croazia, si rendeva possibile il superamento delle ultime incertezze da parte di alcuni Paesi Europei (Olanda e Gran Bretagna in particolare ma anche Francia e Germania) per la chiusura dei negoziati entro il 30 Giugno 2011. La Croazia ha accettato tale soluzione e conseguentemente si e' dato via libera alla chiusura del negoziato il 30 Giugno 2011 sotto la Presidenza semestrale dell'Ungheria.

In data 4 Giugno Papa Benedetto XVI, durante il volo che lo portava a Zagabria, per una visita Pastorale, aveva trasmesso i suoi migliori auspici per una prossima conclusione dei negoziati tra Croazia e UE.

Il 6 Giugno a Bruxelles e' stato chiuso il Capitolo 13 sulla pesca portando cosi' a 31 i Capitoli chiusi dei 35 previsti.

Il 6 Giugno Serge Brammertz Procuratore Capo dell'Alto Tribunale per i Crimini di Guerra dell'ex Jugoslavia (ICTY), dopo il suo rapporto scritto di meta' Maggio, ha presentato la propria relazione al Consiglio delle Nazioni Unite (UNSC) confermando che la Croazia aveva ottemperato a tutte le richieste avanzate dal Tribunale. Nella sua relazione Brammertz ha omesso di parlare dei commenti di alcuni alti esponenti del Governo Croato sui verdetti di colpevolezza emessi dall'ICTY contro i Generali Ante Gotovina e Mladen Markac.

Il 10 Giugno il Commissario all'Allargamento della UE, Fuele, ha dichiarato che la Croazia stava completando positivamente tutti i 35 capitoli in discussione. Il Presidente della UE Barrosos ha fatto pervenire i propri complimenti al Governo ed ai Cittadini Croati per aver raggiunto questo importante traguardo. Da questo momento si sono susseguiti tutta una serie di felicitazioni e congratulazioni sia da parte di politici Croati che di personalita' Europee comprese quelle del PM Italiano Berlusconi. La storica chiusura delle trattative per l'ammissione nella UE ha cosi' coinciso con il ventesimo compleanno della nascita della Repubblica Croata.

Il 30 Giugno a Bruxelles sono state poste le ultime firme a chiusura della negoziazione con la UE. Gli atti sono stati sottoscritti per la UE dal Ministro degli Esteri Ungherese Janos Martonyi e per la Croazia dal Ministro degli Esteri Gordan Jandrokovic che chiuso gli ultimi 4 capitoli ancora aperti: n.8 Competizione e Libero Mercato, n. 23 Giustizia e Diritti Fondamentali, n. 33 Finanze e Previsione di Budget, n. 35 Altre Uscite.

Quando il 1 Luglio 2013 la Croazia diventera' a pieno titolo Membro della UE avra' a disposizione per il primo anno EUR 700 milioni per l'Ambiente, i Trasporti lo Sviluppo Rurale e la Pesca. Oltre a cio' avra' a disposizione i Fondi IPA (il cui ammontare sara' definito da un apposito allegato al capitolo 35 (Altre Uscite), un contributo di cassa di Eur 105 milioni (75 nel 2013 e 30 nel 2014) e diventera' socia della Banca Europea EIB acquistando le relative quote di Capitale con un esborso di € 43 milioni liquidabili in 8 scadenze da Novembre 2013 a Maggio 2018.

Nei primi due anni dall'accesso la Croazia riceverà anche EUR 120 milioni (40 milioni nel 2013 e 80 all'inizio 2014) per incrementare la supervisione ed il controllo delle proprie frontiere in base alle normative di Schengen.

Il 2 Giugno il Presidente della Repubblica Croata Josipovic e' intervenuto a Roma alle celebrazioni della Festa della Repubblica Italiana. Il Presidente della Repubblica Italiano Giorgio Napolitano, il PM Berlusconi del Presidente ed il Presidente delle UE Barroso si sono complimentati con Josipovic per l'imminente conclusione del negoziato per l'entrata in Europa della Croazia.

L'UE ed il Ministero dell'Economia Croato hanno confermato il progetto del nuovo Corridoio Energetico, per collegare il Mare Adriatico al Mar Baltico. La decisione finale sara' presa ad Ottobre 2011 nel corso di una Conferenza in Polonia. Secondo il Direttore dell'Unita' della Politica Energetica e Sicurezza dei Rifornimenti della UE - Direttorato Generale Energia e Trasporti - Jean-Arnald Vinois, il progetto del corridoio energetico prevede collegamenti per il gas, il petrolio e l'energia elettrica, di tutti gli Enti Nazionali Energetici dei Paesi attraversati dal Corridoio stesso (in Croazia: CERA - Croatian Energy Regulatory Agency- e PLINACRO). Il settore gas del Corridoio comprendera' oltre al gasdotto Adriatico-Baltico anche due terminali di rigasificazione del gas naturale (LNG) uno in Croazia ed uno in Polonia. Secondo indiscrezioni il progetto avra' inizio con la costruzione dell'impianto LNG in Croazia nel sito gia' scelto dal Governo Croato a Omissalj nell'isola di Krk (di

proprietà della Dioki dd) . Il Segretario di Stato per l'Energia Croata, Natasa Vujec, sottolinea come questo progetto energetico regionale europeo, sia d'importanza strategica per tutta la UE: "l'obiettivo è che il progetto venga considerato dalla UE prioritario, permetta l'accesso ai Fondi Strutturali senza obblighi di restituzione del finanziamento da parte dei Paesi membri coinvolti". Il progetto è infatti di tipo infrastrutturale e non economico, ed è un esempio di interconnessione tra i Paesi Europei nel settore energetico con particolare riferimento ai gasdotti e ai terminali LNG.

Il Ministro delle Finanze ha pubblicato nuovi dati sull'evasione fiscale che ammonta in base agli accertamenti eseguiti a 2,5 miliardi di HRK, anche se l'evasione stimata è di 10 volte superiore.

Le recenti misure adottate per le norme di Procedura Civile, non hanno accelerato i dibattimenti nei Tribunali, dove anche nei casi più semplici occorre attendere da 3 a 4 anni per giungere ad un giudizio seppure senza appello.

La Camera Croata degli Ingegneri Topografi (HKOIG), l'Associazione dei Topografi e Topografi Informatici (UGGS) e l'Associazione Croata degli Imprenditori (HUP) hanno denunciato l'assoluta inadeguatezza dei Registri dei Terreni e del Catasto Croato e richiesto l'adozione di una Nuova Strategia per lo sviluppo delle attività topografiche quale indispensabile primo passo verso l'adeguamento dei Registri dei Terreni e del catasto.

L'inizio del mese è stato caratterizzato da fortissime polemiche tra Governo e Opposizione sul caso del Direttore della Polizia ed anche del Ministro degli Interni Karamarko. Il 31 maggio si è riunito il Comitato per la Sicurezza Nazionale (VNS) presieduto dal Presidente della Repubblica Josipovic alla presenza del P.M. Jadranka Kosor, e di tutti i Ministri della Sicurezza Nazionale oltre al Presidente del Parlamento Luka Bebić ed al Capo di Stato Maggiore delle Forze Armate, Generale Drago Lovrić, per discutere le pesanti accuse rivolte dall'ex VPM Damir Polancec ai vertici del Partito Democratico HDZ e a molti esponenti del Governo per avere diffuso „false accuse anonime su presunti gravi crimini compiuti da leaders dell'opposizione politica di centro-sinistra“ seguendo i suggerimenti dati dal Capo della Polizia Oliver Grbić, uomo fedele all'ex PM Sanader e da lui nominato Direttore della Polizia.

La seduta è stata molto tesa e si è conclusa con la decisione di eseguire un'indagine interna alla Polizia sull'operato di Grbić, da trasmettere poi all'Ufficio della Procura DORH per le eventuali conseguenze. Il giorno 8 Giugno l'indagine interna della Polizia si è conclusa senza trovare riscontri sulle accuse mosse al Capo della Polizia Grbić. Dopo pochi giorni anche la Procura ha constatato l'assenza di qualsiasi imputazione a carico di Grbić. Infine in questa intricata vicenda sulla Polizia, sui Servizi e sul Ministero degli Interni si è abbattuta l'indagine del popolare giornalista televisivo Latin che nella trasmissione del 27 ha messo sotto tiro il Ministro degli Interni Karamarko, le sue proprietà, le discusse amicizie con personaggi legati alla malavita ed ai maggiori scandali finanziari croati primo fra tutti quello di Hypo Alpe-Adria- Bank. Molti commentatori credono che non si arriverà alle elezioni politiche senza avere prima modificato l'attuale vertice del Ministero degli Interni e della Polizia.

Il 16 Giugno sempre in una riunione del VNS si è discusso di un altro tema molto delicato e critico per il Paese riguardante il controllo dei media, le interconnessioni con l'ex PM Sanader, l'origine dei capitali che sostengono il sistema. È infatti emerso in precedenti scandali come l'ex PM Sanader avesse sostenuto in ogni modo l'attività dei Media, alleandosi con i loro editori, purché dessero sempre una visione positiva delle questioni politiche e del Governo. Chi si opponeva è stato costretto a cedere le attività agli stessi Gruppi amici del Governo, che aveva sostenuto le operazioni di acquisto con ingenti fondi raccolti o sottratti alle grandi Aziende di Stato e con l'appoggio di Aziende private amiche. La riunione si è chiusa con una dichiarazione del PM Kosor che ha annunciato la presentazione di emendamenti all'attuale legge per fare emergere i veri proprietari dei Media ed evitare che i politici possano assoggettarli e controllarli e questo nel rispetto delle linee guida Europee di questo settore, emerse nella Conferenza su questo tema organizzato a Bruxelles nell'Aprile di quest'anno.

Il Problema dei Prestiti incagliati è cresciuto notevolmente nel 2010 rispetto al 2009, passando dal 8 al 11,2%. I crediti alle famiglie sono più affidabili ma stanno nascendo problemi sempre maggiori di rimborsi sia da parte di Aziende che di famiglie.

In una Conferenza tenutasi a Zagabria alla presenza di oltre 150 esperti sul tema della Competitività in Croazia nei prossimi 20 anni, è mersa l'opinione che il turismo e l'agricoltura siano i due settori trainanti e di maggiore interesse.

L'Impresa INGRA ha annunciato di avere sottoscritto un importante commessa da € 52 milioni in uno dei propri abituali mercati esteri senza però fornire ulteriori dettagli. I possibili mercati in cui Ingra opera sono la Russia, l'Algeria ed i Paesi dell'Est. Proprio la primavera scorsa INGRA aveva stretto un accordo con il Gruppo russo Masinoimport e Interaktiva per l'acquisizione di commesse nella costruzione di impianti elettrici, stadi, fabbriche e porti, oltre a costruzioni civili e residenziali. Non va poi dimenticato che INGRA ha già eseguito la ricostruzione di un impianto elettrico a Haditha del valore di €5,8 milioni, quale premessa per la costruzione di altre 5 impianti in Iran.

Il Governo ha concesso diverse garanzie a Società Pubbliche ed Enti locali per ottenere finanziamenti sul mercato internazionale. L'importo maggiore è andato ad HAC che ha ottenuto € 290 milioni con cui ha poi stipulato i seguenti finanziamenti: €/m 160 da Crediti Suisse Intern ed €/m 130 da KfW IpeX Bank. Quest'ultimo finanziamento servirà alla costruzione del Ponte sulla Sava del Corridoio Europeo 5C.

Papa Benedetto XVI ha compiuto una visita di due giorni in Croazia. Il 4 Giugno è stato ricevuto all'Aeroporto di Pleso con i massimi onori dal Presidente Josipovic e dal PM Kosor che lo hanno accompagnato alla cerimonia „laica“ presso il Teatro dell'Opera alla presenza di oltre 700 personalità. Ha fatto notizia come la PM Kosor abbia deciso di farsi accompagnare da volti emergenti sulla scena politica croata, lasciando in disparte i volti della vecchia guardia come il V. Presidente dell'HDZ Vladimir Seks, Andrija Hebrang e Ivan Jarnjak personaggi legati al passato potere di Franjo Tudjman, oltre al V. P.M. Darko Milinovic, al V. Presidente dell'HDZ Bozidar Kalmeta e all'ex Ministro delle Finanze Ivan Suker, ai quali la Kosor avrebbe tolto stima e supporto. I volti „nuovi“ e con mani pulite con cui la Kosor si appresta ad affrontare le prossime elezioni politiche per dare una svolta all'esaurito partito HDZ sono: Davor Stier, Branko Bacic, Ministro dell'Agricoltura e VPM Petar Cobankovic, e Tomislav Ivic, e sopra tutti questi emerge il preferito Ministro degli Esteri Gordan Jandrokovic. In ogni caso si tratta di persone che hanno tutte da tempo preso le distanze dall'ex PM Ivo Sanader. Presente anche Frano Matusic che di recente ha compiuto una crescita esponenziale con incarichi di rilievo sia nel Partito che a livello di rappresentanza in Europa.

Il Governo ha intenzione di modificare gli accordi sociali tra MOL e lo Stato Croato all'interno di INA. Il Motivo è dato dalla totale insoddisfazione di come la Direzione di INA (voluta da MOL) abbia affrontato le questioni in numerosi settori di attività.

Una Delegazione Economica Bavarese, ha visitato la Croazia per presentare delle idee su Joint Ventures da realizzare. Nell'incontro dopo avere ripetuto lamentele per l'inefficienza della Pubblica Amministrazione e per le alte tasse, hanno espresso molto interesse nel settore trasporti e delle infrastrutture con particolare riferimento all'Aeroporto di Zagabria nella cui gara è impegnato il Consorzio capeggiato dall'Aeroporto di Monaco. Altri progetti di interesse sono il Porto di Rijeka, il comparto del turismo con l'interesse a sviluppare voli diretti sulle isole croate, ed anche il progetto di locomotive multisistema da fare sviluppare in collaborazione tra la Siemens e la TZV Gredelj.

Ha avuto inizio il Processo contro l'ex VPM Polancec ed altri 7 imputati accusati del tentativo di acquisire il controllo del Gruppo agroalimentare Podravka. L'avvocato di Polancec ha immediatamente accusato la Pubblica accusa di imparzialità nei confronti degli imputati. Il Processo potrà creare non poco imbarazzo verso gli attuali e gli ex componenti del Governo Croato.

All'Assemblea annuale dell'Associazione degli Imprenditori HUP è proseguito lo scontro tra il Presidente della Repubblica Josipovic ed il PM Kosor sull'andamento dell'economia. Josipovic ha evidenziato i dati negativi a conferma di un'incapacità di gestione della crisi economica da parte del Governo, mentre la Kosor ha insistito sul fatto che la crisi sta allentando la presa e che presto la situazione migliorerà, per questo ha annunciato a breve la pubblicazione di nuovi dati in tal senso.

Sono stati annunciati i primi dati sull'utilizzo di alcune misure anticrisi adottate dal Governo con particolare riferimento ai Modelli da A a C del Fondo di Cooperazione Economico. I fondi relativi ai Modelli A e A+ (HRK 5 miliardi) sono stati tutti utilizzati completamente ed erano relativi ad aumentare il capitale circolante nelle imprese con finanziamenti a tasso agevolato del 4,34%. I Modelli B, B+ con una dotazione di HRK 2 miliardi di Garanzie di Stato in grado di sviluppare Finanziamenti per 5/6 miliardi di HRK sono stati utilizzati solo al 2.2% ad un tasso delcompreso tra il 5 ed il 6%. Il Modello C che prevedeva finanziamenti contro garanzie di quote di

capitale delle stesse imprese e' stato un altro sonoro insuccesso dove solo una Societa' la Badel 1862 ha concesso in garanzia il 72% delle proprie quote per chiudere finanziamenti per HRK 202 milioni.

La Societa' Elettrica HEP deve pagare al Governo meta' del proprio utile dell'anno 2010 che ammonta a HRK 460 milioni, cosi' come prevede una decisione Governativa sulle Societa' pubbliche. Infatti nonostante HEP abbia riportato guadagni per quasi 1 miliardo fi HRK nel 2010, nei primi mesi del 2011 ha registrato perdite quasi uguali e quindi adesso si troverebbe nella necessita' di contrarre nuovi prestiti per pagare il Governo, cosa che e' molto contestata dal Consiglio di Amministrazione. La ragione di questo collasso ai primi 2011 e' dovuto alla necessita' di importare una quantita' record di energia dall'estero pari al 45% del consumo interno, ad un prezzo altissimo di € 60 a MWh. La forte tensione nei prezzi dell'energia elettrica e' legata alla tragedia delle Centrali Nucleari Giapponesi ed alla conseguente decisione della Cancelliera tedesca Merkel di chiudere tutti i propri siti nucleari entro il 2022.

Un aumento dei prezzi dell'energia elettrica pare inevitabile, anche se HEP ritiene che il Governo non approvera' tali aumenti nell'anno delle elezioni politiche. HEP sottolinea che ricorrere a finanziamenti per pagare il 50% del profitto 2010 al Governo potrebbe avere gravi conseguenze sugli investimenti programmati ed obblighera' ad importare sempre maggiori quantita' di energia dall'estero. Nei prossimi anni HEP ha programmato un investimento di € 130 milioni nella Centrale Idroelettrica di Ombla utilizzando un finanziamento EBRD e € 1 miliardo per la Centrale Termoelettrica a carbone di Plomin. D'altra parte le Centrali Termoelettriche di Rijeka e di Sisak saranno chiuse nel 2017 in quanto gia' da ora antieconomiche e molto inquinanti.

Tre delle maggiori Societa' Croate HG Spot (Distribuzione prodotti elettronici) , IGH (Ingegneria e Lavori Civili) e Osjecka Pivovara (birreria) , hanno deciso importanti piani di ristrutturazione. La Societa' di Ingegneria Civile IGH e la Birreria di Osijek, hanno deciso riduzioni di organico. IGH ha licenziato infatti 64 dipendenti a causa della ristrutturazione in atto per ricercare una nuova efficienza produttiva e mantenere la posizione nel mercato Croato ed in quelli Esteri.

La Societa' VIP.net ha acquistato il provider B.net per € 93 milioni. Con questa acquisizione la VIP.net rafforza la sua posizione di leader sul mercato. Il provider Optima Telekom ha migliorato i propri risultati rispetto agli ultimi due mesi.

Il Governo Croato e la Societa' Ungherese MOL hanno avviato dei negoziati per modificare l'accordo tra i Soci di INA. Proseguono anche le speculazioni sulla avuta da AZTN di obbligare INA a vendere le Stazioni di Servizio Crobenz poi acquisite da MOL.

Il 10 Giugno il Parlamento ha autorizzato la sospensione dell'immunita' Parlamentare al Sindaco di Varazdin Cehoc che e' stato arrestato dagli uomini dell'Agenzia contro la Corruzione USKOK, con l'accusa di atti criminosi e abuso di posizione dominante nella sua qualita' di Sindaco. La questione si riferisce a contratti di favore concessi nel periodo Maggio 2008 – Maggio 2011 dal Sindaco Cehok alle societa'

T7 Group e T7 VIS di proprieta' di Davor Patafta. Infatti le due societa' operarono in situazione di monopolio nella gestione dei servizi di rifiuti urbani a Varazdin a spese della Societa' Municipale Varkom. Il danno stimato dagli investigatori ammonterebbe a € 20 milioni.

L'ex PM Ivo Sanader agli arresti in Austria, ha cambiato la propria strategia difensiva, non opponendosi piu' alla richiesta di estradizione in Croazia, ma anzi richiedendola con rito di urgenza. Il proprio Avvocato afferma che Sanader non ha alcuna intenzione di ostacolare l'entrata della Croazia nella UE. Molti osservatori ritengono che l'avvicinarsi delle elezioni Politiche in Croazia abbiano convinto Sanader di mettere all'incasso qualche conto in sospenso con gli ex amici del Partito HDZ e del Governo. Le Autorita' Austriache hanno ottenuto l'approvazione da parte di Sanader alla procedura semplificata di estradizione in Croazia. Non e' stata ancora determinata la data dell'estradizione.

La Commissione Parlamentare di controllo della Polizia ha rigettato le accuse del membro del Partito Socialista SDP Slavk Linic contro il Ministro degli Interni Karamarko. L'opposizione socialista ha duramente contestato la decisione affermando che le dichiarazioni del Ministro Karamarko sono chiaramente false.

Il rischio di insolvenza della Croazia sono diminuiti dopo la chiusura dei negoziati per l'entrata in Europa. L'accesso alla UE garantira' alla Croazia un'abbondanza di fondi anche se ancora molti dubbi esistono sulla effettiva capacita' dei Croati di presentare progetti in grado di utilizzare tali fondi.

Elaborazione Adria Adventor doo Zagreb 30.06.2011

La situazione economica generale resta negativa, ma gli indicatori economici della FINA mostrano qualche chiarore. L'anno scorso le imprese croate hanno perso quasi HRK 2 miliardi (c.a. € 600.000)

La Fina ha presentato il suo rapporto annuale sulle 1000 principali imprese del paese che hanno generato un fatturato di HRK 414 miliardi, hanno segnato utili per HRK 11,8 miliardi ma hanno perso 13.000 posti di lavoro.

Il Sindaco di Zagabria Milan Bandić è soddisfatto del risultato del budget della Città 2010. Il Sindaco ha detto che la Zagreb Holding (che gestisce tutte le Società Municipali) non ha procurato alcun debito al Budget cittadino e che i Dipendenti delle Società Municipalizzate hanno incassato il proprio stipendio regolarmente.

Il Presidente del Partito dei Contadini Croati (HSS) nonché Vice Presidente del Parlamento Josip Frisčić ha dichiarato che il proprio Partito si presenterà da solo alle prossime elezioni politiche non ritenendo di appoggiare né l'HDZ, che non ha mai appoggiato le iniziative del suo Partito, né tanto meno la coalizione di centro sinistra composta da Partito Socialista SDP e Partito Liberale HNS.

Il colosso Tedesco dell'energia E.ON.Ruhrgas è entrata nel mercato croato attraverso un accordo con la Società Prvo Plinarsko Društvo (PPD) unico concorrente della Società controllata dall'INA Prirodni plin. L'entrata di un forte concorrente sul mercato dovrebbe portare benefici a certi settori produttivi che attualmente pagano le forniture di gas ad un prezzo mediamente più alto del 20-30% rispetto ai Paesi della regione. Questa differenza è anche dovuta alla scelta politica di facilitare fino ad ora i costi del gas domestico a scapito di quelli industriali.

Il Ministro del Turismo Bajs ha sottolineato come il settore turistico croato beneficerebbe dell'accesso alla UE avendo a disposizione un Fondo di € 300 milioni, il che permetterebbe una notevole crescita di tutto il settore. Nei primi 5 mesi dell'anno il numero dei pernottamenti in Croazia è leggermente aumentato rispetto al 2010.

Sono state avviate le Procedure di Fallimento nei confronti del complesso alberghiero Novi Spa & Resort di Novi Vinodolski. I dipendenti dichiarano che il debito è stato saldato e si appellano al PM Kosor ed al Ministro del Turismo Bajs per interrompere la procedura fallimentare.

La trattativa avviata nel Marzo 2011 tra la società finanziaria Validus's (che faceva parte del fallito Gruppo FIMA) ed un investitore finanziario internazionale (non meglio precisato ma quotato alla Borsa di New York) per l'acquisto della quota del 29,09% (pari a 513.477 azioni) della Vaba Bank, si sono definitivamente interrotte perché una Banca del Pool Bancario (Hypo Alpe-Adria-Bank, Erste & Steiermärkische Bank e Croatian Bank for Reconstruction and Development HBOR) che hanno in garanzia le azioni della Vaba Bank per un prestito concesso alla Validus's, ha giudicato il prezzo in discussione troppo basso essendo sotto il valore nominale delle azioni. Selebaž Sellier attuale Amministratore pre-Fallimentare della Validus's dovrà cercare un altro possibile compratore che potrebbe trovare nel gruppo francese Société Générale Splitska Banka (SGSB). La Vaba Banka si dibatte in gravi difficoltà avendo un insufficiente rating di solvibilità che ha raggiunto quota 13,06%.

L'Avvocatura dello Stato ha ricevuto un esposto sulla situazione finanziaria delle Università in Croazia. A fronte di entrate annuali di HRK 884 milioni ben HRK 365 milioni sono stati pagati a Professori e Lettori per lavori di consulenze e pareri scritti.

La Banca Centrale Croata ha concesso ai Ristoranti di incassare i conti in Euro ed in altre divise straniere ma a solo a determinate condizioni. La decisione non inficia la norma per il lavaggio del denaro sporco.

La data ultima di scadenza fissata a metà Giugno per definire un contratto di vendita della maggioranza della Società di Supermercati Sloveni Mercator è spirata senza che alcun accordo fosse raggiunto tra i diversi soci. Pertanto la Birreria Pivovarna Lasko, che detiene il 23% ed è socio di maggioranza relativa, sarà libera di cedere a chi vuole la propria partecipazione in Mercator. Si apre così una nuova possibilità per l'Agrokor Croata di acquisire un'importante partecipazione in Mercator.

La Croazia ha ottenuto il via libera alla conclusione del Capitolo 8 Libera Concorrenza da parte della UE a condizione che il piano di ristrutturazione dei 5 Cantieri navali (Brodosplit/BSO, 3. Maj, Brodotrogir, Kraljevica and Uljanik) delle 2 Acciaierie (Željezara Split and Valjaonica Sisak) venga eseguito completamente in base ai piani presentati a Bruxelles, e senza avviare procedure di fallimento. Tali impegni saranno attentamente monitorati dalla UE e rappresentano una condizione base per l'entrata nella UE il 1 Luglio 2013.

La Società China Investment Corporation - CIC – gruppo con un fatturato di US\$ 300 miliardi, ha espresso interesse al Ministro dell'Economia Popijac per il cantiere 3 Maj, dicendosi pronti ad acquistarlo anche dal vincitore della gara di privatizzazione. I Cinesi paiono interessati all'acquisto del 3 Maj in alternativa ad un cantiere Danese, per alcune importanti ragioni: il prezzo potrebbe essere inferiore, un minor costo della mano d'opera, la posizione strategica di Rijeka nelle rotte verso la Cina. Il Gruppo assegnatario per tale cantiere guidato da Darko Koncar si è detto interessato alla trattativa.

Anche a seguito di questa notizia le Direzioni dei Cantieri Croati ed i Sindacati dei lavoratori hanno ripreso a tramare per fare saltare la vendita dei cantieri ai Gruppi DIV per Brodosplit e Jadranska Uluganja per Brodotrogir, Kraljevica e 3Maj, vincitori dei bandi di gara chiusi nei mesi scorsi ed i cui piani di ristrutturazione sono stati approvati dalla UE.

Il Ministro dell'Economia Popijac si è limitato a dire che ha avuto solo un breve incontro con i Cinesi e nulla più essendo la situazione dei cantieri ormai definita e chiara a tutti. Molti credono che i Cinesi vogliano con questa mossa solo ammorbidire le richieste dei danesi con cui stanno trattando l'acquisto di un cantiere.

Le principali Banche Croate hanno discusso con il Ministro delle Finanze le misure di aiuto nei confronti dei cittadini croati esposti con debiti verso il Franco Svizzero così come auspicato dal PM Kosor secondo il modello già adottato dal Governo Ungherese.

La prospettiva di crescita della Sanità Privata in Croazia ha avuto un'immediata reazione da parte del Gruppo Agrokor e del Gruppo Allianz che stanno valutando l'acquisto della Poliklinika Nemetova di proprietà dell'Assicurazione Basler che ha dichiarato la sua intenzione di cederla.

Non è ancora chiaro il motivo della vendita da parte della Basler che aveva terminato proprio nel 2010 importanti lavori di ristrutturazione della clinica, raccogliendo ottimi risultati operativi già nel 2011 con un incremento del 30% del fatturato nel primo Quadrimestre 2011 e pari a HRK 6.8 milioni. Gli Amministratori della Poliklinika Nemetova ritengono che il trend possa considerarsi stabile per tutto il 2011. In senso lato il mercato Sanitario Croato ha registrato nel 2008 entrate nella Sanità Pubblica HRK 17,5 miliardi contro HRK 880.000 in quella Privata. Di questa cifra HRK 610 milioni sono andati ai medici privati che hanno visitato 924.000 pazienti, mentre HRK 270 milioni sono andati alle Assicurazioni Integrative.

Ispettori delle tasse statali sono stati accusati di avere intascato tangenti per avere avvisato operatori private di imminenti verifiche fiscali nella città di Rijeka, soprattutto per affitti non dichiarati. Tra gli accusati Zeljka Markovic che viene descritta come persona molto vicina al Sindaco Obersnel ed a Slavko Linic entrambi del Partito Socialista SDP.

Notizie di stampa austriache riferiscono delle indagini delle Autorità della Carinzia nei confronti dell'imputato Mate Granic (titolare della società di lobby e di consulenza Magra) e' accusato di avere corrotto per ottenere l'approvazione da parte della Banca Nazionale Croata per autorizzare la vendita della Hypo Alpe-Adria-Bank - HAAB - in Croazia alla Bayerische Landesbank BLB. Dai documenti acquisiti la HNB aveva in un primo tempo rifiutato tale acquisto richiesto da BLB che solo dopo avere affidato il caso a Granic aveva ottenuto l'autorizzazione. Granic e' accusato di corruzione al pari della moglie che era a quel tempo impiegata alla HNB. Il contratto di consulenza a Granic e' stato liquidato per complessive € 762.000,00.

L'ex Capo della Polizia di Sisak Brodarac e' stato arrestato insieme a due colleghi con l'accusa di crimini di guerra contro civili della città di Sisak.

IL Gruppo Unicredit ha tagliato del 25% la previsione di crescita del PIL Croato riducendolo al 1,2% nel 2011. La stessa Unicredit stima l'inflazione al 2,8% contro un'iniziale 2,5%. Tuttavia la stessa Banca segnala un primo timido segnale di ripresa dell'economia in generale.

Il margine lordo delle Società di Distribuzione Alimentare al dettaglio sono rimasti alti nel corso del 2010. I costi operativi in aumento stanno tuttavia riducendo progressivamente i margini quest'anno. Tra le diverse Catene Distributive Konzum ha il più alto margine lordo con una media del 20,02%; Metro ha invece un modesto 11,7%; Plodine e Spar hanno invece un 16,77%; Emmezeta Fliba che hanno un assortimento diverso e non sempre comparabile raggiungono un 29,16%; stesso discorso per DM-drogerie market nel settore drogherie e profumerie raggiungono un 33,43%. Altre Catene hanno ottenuto risultati negativi nel 2010 come Billa e Kerum. Quest'ultimo ha coperto le perdite con la vendita di immobili, mentre Billa ha bruciato il suo capitale

Sociale. Mercator ha migliorato la propria posizione in termini di fatturato passando dalla quarta alla seconda posizione dopo l'acquisto della catena Getro.

L'Ufficio contro la Corruzione ed il Crimine Organizzato Croato USKOK ha avviato un'inchiesta sul CEO di MOL Zsolt Hernadi e sull'ex PM Sanader con l'accusa di corruzione per una mazzetta da €10 milioni legati alla trattativa per la vendita delle azioni INA da parte del Governo Croato alla MOL. Il Ministero della Giustizia Austriaco ha confermato di avere ricevuto una richiesta di nuova indagine nei confronti di Sanader. Il CEO di MOL Hernadi avrebbe detto di avere pagato la tangente a Sanader attraverso il titolare della Società Petrolchimica Dioki e del giornale Novi List. Lo scopo della tangente a Sanader era rivolta ad ottenere condizioni di maggior favore per la MOL ed in particolare il diritto al management della società nonostante la quota di azioni possedute fosse sotto al 50%, oltre al riacquisto del settore gas di INA ampiamente in perdita, da parte dello stesso Governo Croato.

Il Ceo di Mercator ha confermato l'avvio di un negoziato preliminare per la verifica di un'alleanza strategica tra Mercator e Konzum.

Unilever sta valutando la possibilità di acquistare una quota del 10.6% delle azioni Podravka in carico alla banca Ungherese OTP Bank che le aveva ottenute quale garanzia per un credito concesso ad un cliente. La transazione presuppone comunque l'approvazione della Società Podrvka.

L'Ufficio Nazionale di Statistica Croata DSZ ha comunicato che lo stipendio medio in Croazia nel mese di Aprile è di HRK 5.396, mentre l'Ufficio per l'Impiego HZZ ha comunicato che la percentuale di disoccupati è leggermente calata nel mese di Maggio anche la percentuale resta molto alta al 17,7%.

Popovac è stato eletto nuovo Presidente del Consiglio di Direzione della Televisione Croata.

In base all'Agenzia Eurostat il costo di un operaio in Croazia è di 9,5 € all'ora . Che le ore lavorate in Croazia sono 1.625 all'anno e cioè 121 in meno della media Europea.

L'ufficio Croato di Statistica ha pubblicato i primi risultati del Censimento fatto nell'Aprile 2011. La popolazione è di 4.290.612 dei quali 792.875 a Zagabria, 178.192 a Spalato, 128.735 a Rijeka, e 107.784 a Osijek. Le famiglie Croate sono 1.535.635 e le unità immobiliari sono 2.257.515.

Il Presidente Josipovic ha invitato il Governo a indire le Elezioni Politiche in Autunno 2011. La Coalizione Governativa ha annunciato che entro la prima metà di Luglio verranno comunicate le date elettorali.

In base ad un recente sondaggio compiuto a fine Giugno sulle preferenze degli elettori in vista delle prossime elezioni politiche, il Partito Socialista SDP ha totalizzato il 26,6% delle preferenze con un calo del 6% rispetto a 6 mesi fa, ma mantiene ancora un 7% in più di preferenze rispetto al Partito Democratico HDZ accreditato di un 19%.

Il Comitato Costituzionale del Parlamento Croato ha inviato una proposta di modifica alla Costituzione per garantire la protezione a livello costituzionale dei Veterani. Le opposizioni non sembrano però intenzionate ad appoggiare la proposta.

Il partito Socialista SDP ha presentato negli Uffici contro la Corruzione ed il Crimine Organizzato USKOK un formale atto di accusa contro le attività criminali compiute dal Ministro degli Interni Karamarko e da altre persone.

Il Parlamento sta valutando una modifica alla normativa che definiscono le merci di produzione Croata , contenute nel Protocollo 4 dello Stabilization and Association Agreement – SAA - tra la Croazia e la UE per uniformare le regole e permettere una maggiore quantità di esportazioni della Croazia nella UE. In particolare si vuole modificare la dichiarazione "Origine Geografica delle merci" adeguandola a quanto già recepito dalla legislazione UE, Albanese, B i H , Montenegro, Macedonia, Serbia e Turchia. Tutti i Partiti hanno dato parere favorevole. In questo modo i produttori Croati potranno utilizzare componenti provenienti da questi Paesi, dichiarando i prodotti così ottenuti di origine Croata.

Agrokor avvierà nei prossimi 5 anni la costruzione di impianti di cogenerazione a bio-gas con una produzione di 30 MW di elettricità. L'investimento comporta un investimento di HRK 1 miliardo. Tali impianti sono il risultato di una collaborazione tra Agrokor Energija e la Società Slovena GH Holding. Tra breve sarà avviata la costruzione del suo primo impianto di Bio-gas a Vrbovec da 1 MW che sarà ottenuto da rifiuti organici provenienti dall'industria alimentare in modo da migliorare il conto economico riducendo le spese di smaltimento e producendo energia rinnovabile.

I piani di Agrokor prevedono anche la costruzione delle prime 5 Stazioni di Servizio per la distribuzione di bio-gas e altri carburanti a marchio Agrokor.

In data 30 Giugno 2011 si è tenuta a Zagabria, presso la Sede della Camera dell'Economia HGK, il Primo Bilateral Business Meeting Croatia- Italy promosso e cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico Italiano, dall'ICE di Zagabria, dalla Finest, dall'Informest e dalla Promos in collaborazione con il Ministero dell'Economia, Lavoro e Industria Croato e dalla Camera dell'Economia Croata, con il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Zagabria, delle Associazioni ANCE e OICE, dell'Antenna ICE-OICE Zagabria, di Banca BIIS/PBZ -Gruppo Intesa San Paolo - e del Banco Popolare Croazia.

Il Business Meeting ha sostituito all'ultimo momento il previsto Terzo Forum Economico Italia Croazia a causa della mancata presenza, per inderogabili motivi Governativi, dei rispettivi Ministri dello Sviluppo Economico Italiano On. Paolo Romani e del Ministro dell'Economia del Lavoro e dell'Imprenditoria Croato On. Đuro Popijač. L'iniziativa ha comunque riscosso un grande successo sia da parte sia Italiana che Croata con la partecipazione di oltre un centinaio di imprese di cui 60 italiane e 40 croate.